COMUNE DI MELE

PROVINCIA DI GENOVA

REGOLAMENTO SULL'ISTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 15.03.2005;
Pubblicato all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni dal 26.03.2005 al giorno 10.04.2005;
In vigore, dopo la ripubblicazione per 15 giorni, dal 26.04.2005;

I N D I C E

Art. 1 - Nomina e Composizione
Art. 2 - Durata in carica e compenso
Art. 3 - Funzioni
Art. 4 - Valutazione dei Responsabii
Art. 5 - Funzionamento
Art. 6 - Leggi ed Atti Regolamentari
Art. 7 - Entrata in vigore
Art. 8 - Rinvio dinamico
Art. 9 - Variazioni al Regolamento
Art. 10 - Norme abrogate

Art. 1 - Nomina e Composizione

1. I componenti del Nucleo di valutazione sono nominati dal Sindaco, previa designazione da parte della Giunta Comunale.
2. Esso è composto dal Segretario Comunale o dal Direttore Generale, che lo presiedono, e da n. 2 (due) soggetti esterni all'Amministrazione Comunale, esperti in tecniche di valutazione, contabilità e controllo di gestione riconducibili alle attività del Comune.

Art. 2 - Durata in carica e compenso

1. L'incarico viene conferito per la durata minima di un esercizio finanziario e comunque non può protrarsi oltre la durata del mandato elettivo del Sindaco, salvo revoca anticipata, che deve essere motivata.
2. Il compenso viene determinato dalla Giunta Comunale, compatibilmente con le somme previste in bilancio per il funzionamento di tale organo.

Art. 3 - Funzioni

Il nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165:

- verifica periodicamente la rispondenza delle determinazioni organizzative dell'Ente ai principi indicati nell'art. 2 del citato D.Lgs. n.165, anche al fine di proporre l'adozione di eventuali interventi correttivi e di fornire elementi per l'adozione delle misure previste nei confronti dei responsabili della gestione;
- predispone gli indicatori di riferimento per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, anche ai fini della progressione economica prevista dagli artt.4 e 5 del C.C.N.L. per la revisione del sistema di classificazione professionale sottoscritto in data 1 marzo 1999. Tali indicatori sono sottoposti all'esame della Giunta Comunale, che li acquisisce, con le modifiche che ritiene di apportare, e li comunica ai responsabili degli uffici e/o servizi per la loro esatta osservanza ed applicazione;
- verifica periodicamente i risultati raggiunti in termini di produttività e miglioramento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi;
- esercita il controllo previsto dall'art. 4, comma 3, del C.C.N.L. sottoscritto il 22 gennaio 2004 sulla compatibilità dei costi della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa con i vincoli di bilancio, laddove non sia previsto il Collegio dei Revisori;
- esercita, inoltre, tutti gli altri compiti che gli sono assegnati da leggi, statuti e regolamenti. A tal fine, assume tutte le indicazioni fornite nel P.E.G., con particolare riferimento ai programmi e agli obiettivi da raggiungere.

Art. 4 - Valutazione dei Responsabili

La valutazione dei responsabili degli uffici e/o dei servizi ha lo scopo di verificare i risultati delle attività svolte in relazione al raggiungimento degli obiettivi, alle capacità organizzative e all'andamento qualitativo del servizio, nonché quello di fornire al Sindaco elementi sufficienti per la riconferma o revoca degli incarichi e per la graduazione, nei casi previsti, della retribuzione di posizione e di risultato relative agli incaricati delle aree delle posizioni organizzative e agli incaricati delle aree delle alte professionalità del personale della categoria D, introdotte dall'art. 10 del C.C.N.L. sottoscritto il 22 gennaio 2004

Art. 5 - Funzionamento

1. Per la validità delle riunioni del Nucleo di valutazione è richiesto l'intervento della maggioranza dei componenti.
   I componenti che, senza giustificato motivo, non prendono parte a due sedute consecutive sono dichiarati decaduti. La decadenza è pronunciata dalla Giunta Comunale nella prima seduta successiva alla seconda assenza.
2. Il Nucleo risponde al Sindaco, al quale è tenuto a riferire, almeno tre volte all'anno, sull'andamento delle attività e dei programmi e a proporre soluzioni nei casi necessari. A tal fine, può richiedere agli uffici atti e documenti e procedere a verifiche dirette.

Art. 6 - Leggi ed Atti Regolamentari

Per quanto non è espressamente previsto nel presente Regolamento saranno osservati, in quanto applicabili:
- decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- decreto legislativo 30 marzo 200 I ,n. 165;

I contratti nazionali di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali vigenti nel tempo.

Art. 7 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento sarà pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, munito degli estremi della deliberazione di approvazione con la contemporanea pubblicazione, all'albo pretorio, e nei luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la detta affissione. Entrerà in vigore dopo la sua ripubblicazione all'albo pretorio per altri quindici giorni consecutivi.

Art. 8 - Rinvio dinamico

1. Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 9 - Variazioni al Regolamento

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, nel rispetto delle vigenti norme che regolano la materia, le disposizioni del presente Regolamento dandone comunicazione mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune, a norma di legge.

Art. 10 - Norme abrogate

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.